



CONFEDERAZIONE  
GENERALE  
ITALIANA  
DEL LAVORO



Roma, 13 novembre 2019

A tutte le Strutture  
con preghiera di estendere l'invio  
ai Responsabili territoriali e regionali  
del Sistema delle Tutele individuali  
e in particolare ai Responsabili di Inca e Caaf

Loro Sedi

Care compagne e cari compagni,

come sapete il sistema dei servizi pubblici ai cittadini, già in forte sofferenza a causa delle scellerate politiche di definanziamento – sta andando incontro ad un imponente esodo di lavoratrici e lavoratori: nei prossimi 3 anni 500.000 lavoratrici e lavoratori delle pubbliche amministrazioni andranno in pensione.

Un fenomeno che svuoterà definitivamente i luoghi di lavoro, mettendo ulteriormente a rischio la tenuta del sistema e la garanzia di esigibilità dei diritti dei cittadini.

Anche in ragione di ciò, da tempo la Cgil e la Funzione Pubblica sono in prima linea nella rivendicazione di un piano straordinario di nuove assunzioni che, oltre a prevenire il rischio di un vero e proprio collasso del sistema, sia in grado di aprire una fase di prospettiva che riponga al centro il valore universalistico dei servizi pubblici e il ruolo del lavoro nelle pubbliche amministrazioni.

Da pochi giorni è definitivamente caduto l'ultimo ostacolo normativo che prorogava il blocco del turn over per le Amministrazioni centrali dello Stato e, in ragione di ciò, si stanno già avviando una prima serie di concorsi pubblici (Ministero Giustizia, Mibact e INL in primis): decine di migliaia di cittadine/i hanno già manifestato, attraverso la presentazione delle relative domande, la volontà di misurarsi con queste sfide, altri lo faranno nei prossimi mesi.

Stiamo parlando di giovani, disoccupati, precari che guardano al lavoro nei servizi pubblici come un vero e proprio investimento di vita; quel che chiedono è un lavoro di qualità e con un forte valore sociale; un lavoro dentro il quale misurare le loro capacità e attraverso il quale concorrere ad una grande operazione di innovazione ed avanzamento del sistema dei diritti ai cittadini.

La Funzione Pubblica sta lavorando da tempo per provare a dare loro le risposte giuste e per non disperdere questa occasione straordinaria, prima di tutto aiutandoli a preparare adeguatamente questa sfida. L'idea sulla quale la categoria della Fp ha lavorato in questi mesi è stata quella di provare ad offrire a tutti coloro che si misureranno con un "concorso pubblico" strumenti di informazione, conoscenza e formazione.

Nei prossimi giorni, in una apposita iniziativa pubblica congiunta Fp e Cgil Nazionale, cui presenzierà il compagno Maurizio Landini, verrà lanciato un nuovo sito - [www.concorsipubblici.fpcgil.it](http://www.concorsipubblici.fpcgil.it) – nel quale, da un lato, saranno costantemente censiti tutti i bandi di concorso (nazionali e territoriali) e, dall'altro, saranno offerti moduli di formazione, on line e “frontali”, per garantire un'adeguata preparazione finalizzata al superamento delle prove selettive.

Un'operazione, questa, che Funzione Pubblica Cgil ha deciso di dispiegare con un partner di qualità e valore quale “Forum PA”.

Un progetto ambizioso che deve saper coinvolgere tutta la Cgil: anticipare il contatto e il sostegno, farlo in un settore delicato come quello dei servizi pubblici, determinare per questa via una rinnovata capacità dell'intera organizzazione di rafforzare il suo insediamento in tutti quei luoghi di lavoro dove si garantiscono diritti ai cittadini è ciò che dobbiamo tutti concorrere a realizzare.

Per queste ragioni chiediamo a tutte le strutture Cgil, alle categorie ed al sistema delle tutele individuali, di rafforzare le relazioni con le strutture di Funzione Pubblica sul tema, sostenendo il più possibile una iniziativa di valore che deve saper parlare a tutta la Cgil.

Buon lavoro

Il Segretario Nazionale Fp Cgil  
Fabrizio Rossetti

Il Segretario Nazionale Cgil  
Nino Baseotto